



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78

OGGETTO: Interrogazioni: prot. 207/Pres/2014 – “*Illuminazione pubblica della Via Rolando Certa e Lottizzazione Rizzo*”; prot. 208/Pres/2014 – “*Stato debitorio del Comune di Castelvetrano nei confronti della società d’ambito partecipata Belice Ambiente*”; prot. 223/Pres/2014 – “*Annuncio tagli Ryanair su voli per Trapani Birgi e accordo di co-marketing*”; prot. 224/Pres/2014 – “*Garanzie occupazionali per i dipendenti della Ato Belice Ambiente in liquidazione*”.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **ottobre** dalle ore 20,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 02/10/2014 n. 39057, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 23 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	GIAMBALVO Calogero	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio		X
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe		X	30	AGATE Vincenzo		X

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Introduce il primo punto posto all'O.d.G.: Interrogazioni: prot. 207/Pres/2014 – *“Illuminazione pubblica della Via Rolando Certa e Lottizzazione Rizzo”*; prot. 208/Pres/2014 – *“Stato debitorio del Comune di Castelvetrano nei confronti della società d'ambito partecipata Belice Ambiente”*; prot. 223/Pres/2014 – *“Annuncio tagli Ryanair su voli per Trapani Birgi e accordo di co-marketing”*; prot. 224/Pres/2014 – *“Garanzie occupazionali per i dipendenti della Ato Belice Ambiente in liquidazione”* ed invita il Consigliere Vaccara a dare lettura dell'interrogazione prot. 207/Pres/2014 – *“Illuminazione pubblica della Via Rolando Certa e Lottizzazione Rizzo”* (all. A).

Escono: Varvaro, D'Angelo, Martino e Perricone **presenti n. 19.**

Risponde il Sindaco.

SINDACO: Legge la risposta all'interrogazione con prot. n. 207/Pres./2014:

*“Con riferimento all'interrogazione in oggetto e per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue.*

*Il Consigliere comunale Ninni Vaccara interroga l'Amministrazione per conoscere, a proposito di alcuni impianti di illuminazione pubblica, come mai dopo mesi gli impianti fotovoltaici della lottizzazione Rizzo non sono sistemati e messi in funzione, e come mai dopo tanti anni ancora la via Rolando Certa sia al buio, nonostante i cittadini paghino regolarmente le tasse, e quali siano i programmi dell'amministrazione in proposito.*

*Circa la lottizzazione "Rizzo" è stato sottoposto a collaudo in data 05/04/012, mentre tutte le infrastrutture primarie (impianti e urbanizzazioni secondarie sono state cedute all'Amministrazione con atto del 17/07/2013.*

*Come è comprensibile, l'impianto sia pure collaudato di recente, soffre già per cattivo funzionamento: evidente c la qualità pessima delle batterie solari che lo sopportano.*

*Tale inconveniente che finisce inevitabilmente per gravare sull'amministrazione, è però chiaramente imputabile ad una qualità dei materiali impiegati pessima. Le batterie solari nuove normalmente non possono avere una durata tosi breve. Prova ne sia che laddove di buona qualità (vedi impianto di via Selinunte, commissionato all'azienda convenzionata CONSIP) dopo diversi ami è ancora perfettamente funzionante.*

*Tale fatto dovrebbe indurre a riveder la direttiva consiliare che impone nelle lottizzazioni l'impiego di impianti fotovoltaici: le loro realizzazione affidata a privati non offre le opportune garanzie, anche se formalmente corretto.*

*In ogni caso si eseguiranno le opportune verifiche per rivedere l'impianto e laddove i danni siano imputabili all'esecutori si opererà di conseguenza.*

*Circa le altre zone al buio, ricadono in massima parte in aree soggette a disordine urbanistico, già ricomprese in appositi piani di recupero, la cui sistemazione rende necessari ingenti finanziamenti, che pur programmati, non trovano riscontro nei bilanci comunali.”*

Entrano: Agate e Berlino **presenti n. 21.**

VACCARA: Dichiaro che la direttiva data dal Consiglio Comunale per quanto riguarda le lottizzazioni se non viene rispettata dovrebbe essere rettificata, in quanto gli sembra strano che da un lato si lamenti il mancato funzionamento degli impianti fotovoltaici e dall'altro lato nelle frazioni di Triscina si vorrebbero mettere gli stessi impianti. Dichiaro che l'Amministrazione deve decidere cosa fare, perché con gli impianti al led ci sarebbe un risparmio, sia per il consumo di energia, che per la sostituzione delle batterie. Ritengo che c'è contraddizione tra quello che si vuol fare o si è predicato per tutta l'estate, invogliando i cittadini che hanno strade private e lasciando invece al buio i cittadini che pagano le tasse, tra cui la TASI.

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara a dare lettura dell'interrogazione prot. 208/Pres/2014

VACCARA: Legge l'interrogazione con prot. n. 208/Pres./2014 - "Stato debitorio del Comune di Castelvetrano nei confronti della società d'ambito partecipata Belice Ambiente" (all. B). Risponde il Sindaco.

SINDACO: Legge la risposta all'interrogazione con prot. n. 208/Pres./2014.

*"A riscontro di quanto richiesto con l'interrogazione in oggetto si rappresenta quanto segue:*

- a) Preliminarmente si evidenzia che è pleonastico riportare dati relativi all'esercizio finanziario 2014 in quanto, ad oggi, gli uffici tecnici, per ovvi motivi, non sono ancora in grado di quantificare i servizi da contestare o non eseguiti dalla società d'ambito, pertanto si rileva che i dati contabili considerati nella presente risposta si riferiscono alla data di chiusura dell'ultimo esercizio finanziario;*
- b) L'ammontare del debito e le differenze che risultano con i dati contabili dell'ATO dipendono dalle stesse cause rilevate dal Dirigente del Settore Finanziario con nota prot. N. 34116 del 20/08/2014 (allegata in copia) ed evidenziate nell'allegato prospetto contabile;*
- c) Nei confronti della Belice Ambiente questo ente ha instaurato un contenzioso finalizzato alla contestazione della fatturazione del servizio di trasporto e smaltimento delle alghe asportate dal porticciolo di Marinella di Selinunte; da tali procedure è già scaturita sentenza esecutiva che ha avvalorato le ragioni di questo ente dichiarando l'importo fatturato eccessivo rispetto al servizio effettivamente prestato;*
- d) I costi dell'operazione di liquidazione non possono, al momento, quantificarsi in quanto frutto di complesse operazioni contabili e di definizione dei rapporti di debito con i creditori che, ad oggi, non sono ancora concluse."*

VACCARA: Dichiaro che i dati presenti nella sua interrogazione li ha presi dalla delibera di G.M. n. 356 del 21 agosto 2014 pubblicata sul sito del Comune. Dichiaro che, considerato lo stato confusionale delle cifre, sarebbe opportuno indire un Consiglio Comunale aperto alla città per discutere questa problematica, in quanto crede che tra qualche anno la situazione debitoria sarà talmente grave, che la SAISEB in confronto sarà una cosa ridicola e superata. Dichiaro che la situazione debitoria della Belice Ambiente travolgerà il nostro Comune.

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara a dare lettura dell'interrogazione prot. 223/Pres./2014 - "Annuncio tagli Ryanair su voli per Trapani Birgi e accordo di co-marketing" (all. C). Esce Cafiso, Presiede Bonsignore **presenti n. 20**.

Risponde il Sindaco.

SINDACO: Legge la risposta all'interrogazione con prot. 223/Pres./2014:

*"A riscontro di quanto richiesto con l'interrogazione in oggetto si rappresenta quanto segue:*

- a) L'accordo di co-marketing, sostanzialmente, è finalizzato ad incrementare lo sviluppo turistico del territorio della Provincia di Trapani e il conseguenziale sostentamento dei flussi turistici e sarà disciplinato secondo lo schema di convenzione che allega in copia;*
- b) Il contributo previsto non è stato ancora versato in quanto deve essere modificato lo schema di accordo da proporre all'approvazione del Consiglio Comunale, tali modifiche si rendono necessarie perché quasi tutti i Comuni facenti parte dell'accordo non possono rispettare i termini di pagamento previsti nello schema stesso e, nello specifico, il Comune di Castelvetrano, oltre ai termini di pagamento, deve procedere alla modifica degli importi poiché, a seguito dell'approvazione del sub-emendamento al bilancio prot. N. 31934 del 30/07/2014, la cifra inizialmente pattuita, per l'anno 2014, di €. 160.000,00 deve ridursi ad €. 100.000,00."*

Dichiara che il Comune di Castelvetro far  la sua parte, ma ha gi  rappresentato al Prefetto ed al Presidente della Camera di Commercio che non verser  un euro se prima il Comune di Trapani e quello di Marsala, maggiori beneficiari dell'afflusso turistico e della mole di passeggeri che transitano su Trapani-Birgi , non faranno la loro parte. Entra Piazza **presenti n. 21.**

**VACCARA:** Dichiara che se cambia il co-marketing non sar  pi  opportuno fare questo accordo con Ryanair, perch  a fronte di un disimpegno da parte dei Comuni o del mancato introito, Ryanair ha iniziato a tagliare tutte le tratte. Ritiene sarebbe opportuno rivedere la tassa di soggiorno, che   stata istituita per fare fonte a questo impegno ed invita il Presidente del Consiglio ad indire una Conferenza dei Capigruppo per discutere di questa problematica.

Entra Cafiso che assume la Presidenza **presenti n. 22.**

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara a dare lettura dell'interrogazione prot. 224/Pres./2014 - *"Garanzie occupazionali per i dipendenti della Ato Belice Ambiente in liquidazione"* (all. D). Risponde il Sindaco.

**SINDACO:** Legge la risposta all'interrogazione con prot. n. 224/Pres./2014:

*"In riscontro all'interrogazione meglio enucleata in oggetto alla presente si ritiene, al fine di avere una visione generale pi  precisa, di dover preliminarmente effettuare un rapido escursus della normativa di riferimento nella quale ci si muove.*

*Il settore rifiuti in Sicilia   stato "riformato" dalla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.*

*In particolare, per quel che riguarda la costituzione delle nuove piante organiche delle S.R.R. ed i criteri da adottare, **in risposta al 1° articolato dell'interrogazione**, all'art. 7, commi 9 e 10 del richiamato dispositivo normativo viene stabilito come:*

**comma9:** *la dotazione organica della S.R.R.   adottata dagli organi della stessa societ  ed approvata con decreto dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilit , con le modalit  di cui all'articolo 4, quarto comma, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni. La mancata definizione del procedimento di approvazione impedisce il ricorso, da parte della S.R.R., a qualsiasi assunzione ed, altres , all'instaurazione di qualsiasi rapporto di consulenza, collaborazione o incarico esterni, nonch  all'instaurazione di rapporti di lavoro disciplinati dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.*

**comma 10:** *con il decreto di cui al comma 9 sono altres  disciplinate le modalit  attraverso cui le S.R.R. provvedono al fabbisogno del personale occorrente alle loro funzioni, ricorrendo in via prioritaria alle procedure di mobilit  interna e successivamente alle procedure di mobilit  esterna. Nel caso in cui l'attivazione delle predette procedure non sia sufficiente a coprire il fabbisogno necessario,   consentito il ricorso all'assunzione mediante pubblico concorso ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 nonch  dell'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, e dell'articolo 61 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6." **(risposta all'articolato 3 dell'interrogazione in merito ai criteri eventualmente adottati nel caso di nuovi posti di lavoro).***

*All'art. 19 (norme transitorie), **comma 6**, si statuisce, inoltre: "Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilit , con la partecipazione delle organizzazioni associative dei comuni e delle province, individua il personale addetto fra quello gi  in servizio presso le societ  o i consorzi d'ambito e proveniente dai comuni, dalle province o dalla regione."*

*Per quel che concerne specificatamente i criteri di individuazione del personale avente diritto ad essere inserito nelle costituende piante organiche, l'art. 19 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. prevede altres  che:*

**comma 7:** *"...Per i dipendenti gi  inquadrati nei profili operativi destinati al servizio di gestione integrata dei rifiuti, l'assunzione ha luogo, in ogni S.R.R., previa risoluzione del precedente rapporto di lavoro, a parit  di condizioni giuridiche ed economiche applicate a*

tale data e per mansioni coerenti al profilo di inquadramento, con espresso divieto di adibizione a mansioni superiori. I rimanenti dipendenti sono inquadrati, previa risoluzione del precedente rapporto di lavoro, assicurando che, in ogni singola S.R.R., il rapporto fra profili operativi destinati al servizio di gestione integrata dei rifiuti e rimanenti profili professionali non sia inferiore al novanta per cento.";

**comma 8:** " Il personale di cui ai commi 6 e 7 è assunto all'esito delle procedure volte a garantire il definitivo avvio del servizio di gestione, affidato con le modalità di cui all'articolo 15. Tale personale è utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni."

il **comma 10** invece prevede la possibilità di derogare "alle previsioni delle dotazioni organiche degli enti locali, nel rispetto dei limiti derivanti dal patto di stabilità, il personale delle S.R.R. può altresì essere utilizzato per servizi aggiuntivi svolti direttamente dagli enti locali."

Giova in quest'ottica citare aggiuntivamente l'Accordo Quadro sottoscritto dalla Regione con le OO.SS. in data 6/8/2013, previsto dall'art. 19 comma 7 della L.R. 9/2010 e s.m.i., nel quale si è convenuto, rifacendosi a quanto previsto dalla L.R. 9/2010 e s.m.i. agli artt. 7 e 19, che:

- il personale assunto e in servizio al 31/12/2009 presso l'attuale Società d'Ambito e proveniente dai Comuni, Provincie e Regione;
- il personale assunto e in servizio al 31/12/2009 presso l'attuale Società d'Ambito prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 2/2007 del 9 febbraio 2007;
- il personale assunto a seguito delle procedure previste dall'art. 45 della L.R. 2/2007, e in servizio al 31/12/2009 presso l'attuale Società d'Ambito dopo dell'entrata in vigore della L.R. 2/2007

dovrà essere assunto dalla S.R.R. secondo le previsioni dell'art. 7, commi 9 e 10 della L.R. 9/2010 e s.m.i., nonché dal comma 8 dell'art. 19 della medesima legge, ed allo stesso si dovrà applicare il contratto **FEDERAMBIENTE (risposta all'articolo 2 dell'interrogazione in merito al C.C.N.L. che verrà applicato)** .

E' importante, però, sottolineare come il citato accordo sia stato sottoscritto in assenza di rappresentanze ufficiali dell'ANCI e dell'Unione delle Province così come, invece, espressamente previsto dal sopra riportato comma 6.

Infine, a compimento del ragionamento, nel medesimo Accordo Quadro, è previsto che il personale in servizio al 31/12/2012 presso l'attuale Società d'Ambito, assunto dopo dell'entrata in vigore della L.R. 2/2007 senza il rispetto delle procedure previste dall'art. 45, confluirà in bacini temporanei di lavoratori dai quali dovranno attingere i soggetti affidatari del servizio.

Alla luce delle superiori considerazioni occorre ribadire come, allo stato, la S.R.R. non ha un proprio piano d'Ambito ed ancora sono pochi i Comuni che sono dotati di propri piani d'intervento (solo 3 su 11 facenti parte dell'Ambito: Campobello, Castelvetro, Petrosino), ciò comporta l'impossibilità materiale e tecnica a poter calcolare il reale fabbisogno di personale di cui dotare la nuova S.R.R., in quanto il numero di personale occorrente è direttamente correlato alla tipologia ed alle modalità di erogazione dei servizi da rendere in ciascun territorio dei Comuni dell'ambito.

Ne scaturisce come sia di tutta evidenza, indifferentemente dai metodi utilizzati, l'imprescindibilità di dover partire dal Piano d'Ambito e dai Piani d'Intervento, e come non sia possibile, allo stato attuale, stabilire una dotazione organica **definitiva** senza dati fondamentali che solo i piani industriali possono dare.

*Di conseguenza - tenuta in dovuta considerazione anche la ratio generale sulla quale è imperniata la disciplina relativa al personale di cui alla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dove è indubbiamente posto con forza il principio della "salvaguardia" dell'attuale livello occupazionale - anche gli organi amministrativi della S.R.R. Trapani Sud hanno stabilito di perseguire lo stesso principio, ponendolo a base delle linee di indirizzo politico-amministrativo della stessa Società nella fase di passaggio dall'attuale sistema al nuovo sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Sicilia, cercando di procedere alla definizione del fabbisogno di personale della SRR partendo dalle modalità di erogazione e dalle tipologie di servizi attualmente garantiti dalla Società d'Ambito Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione.*

*Intendendo per servizi non solo quelli resi agli utenti ed alle comunità, ma anche quelli di funzionamento amministrativo della S.R.R. e degli Uffici di A.R.O. che dovranno direttamente gestire il servizio di raccolta RSU e RD quando affidato a terzi.*

*Perseguendo queste linee di indirizzo si è proposta, in sede di S.R.R., una dotazione organica non definitiva, comprendente tutto il personale attualmente operante (sia operativo che amministrativo), suscettibile di modificazioni scaturenti dai dati del Piano d'Ambito e dei Piani d'Intervento e/o derivanti dalla definitiva approvazione dell'Assessorato competente che, ex lege, ha il compito di approvarla in via permanente ed, eventualmente, di apportare le modifiche che dovesse ritenere necessarie per renderla pienamente confacente al contesto normativo richiamato.*

*Ovviamente l'approvazione in Assemblea di tale proposta è attualmente sospesa in attesa di conoscere le decisioni che saranno assunte dai competenti organi Regionali in ordine alla scadenza della gestione in capo alle Gestioni Commissariali delle A.T.O. in liquidazione prevista per il prossimo 30 settembre, decisioni che potrebbero aprire nuovi ed ulteriori scenari e che dovranno eventualmente essere, senza dubbio, oggetto dei dovuti approfondimenti.*

*Per quanto concerne i mezzi e le attrezzature attualmente in disponibilità della Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, **in risposta all'articolato 4 dell'interrogazione**, si rappresenta:*

- 1) gli automezzi, seppur estremamente vetusti ed obsoleti, non saranno in gran parte più necessari e funzionali allo svolgimento del servizio poiché, nel caso di specie del Comune di Castelvetro, lo stesso sarà affidato a terzi; a ciò si aggiunge il fatto che il Comune di Castelvetro è destinatario di un finanziamento per mezzi ed attrezzature da utilizzare per la raccolta RSU e RD pari a complessive euro. **2.943.930,00**, mezzi che comporteranno un'assoluta autonomia ed importantissime economie di scala all'interno del costo del servizio annuale che sarà affidato al soggetto aggiudicatario nei modi e nei termini previsti dalle vigenti leggi in materia.*
- 2) Per quel che concerne le attrezzature e, soprattutto, gli impianti in dotazione alla Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, quest'ultimi saranno per legge trasferiti ai Comuni < nel caso di impianti di gestione non complessa, ovvero della tipologia C.C.R. o isole ecologiche come quella insistente nella Via Magg. Centonze Toselli (dietro piazzale c.d. AGIP) o trasferiti alla S.R.R., nel caso di impianti complessi come la discarica ed il Polo Tecnologico Integrato di c.da Airone in agro di Castelvetro. "*

**VACCARA:** *Dichiara di ritenersi soddisfatto della risposta del Sindaco. Dichiara che la sua interrogazione è servita per tranquillizzare temporaneamente i dipendenti della Belice Ambiente, anche se sicuramente si tornerà ad affrontare in futuro questa problematica. Escono: Agate e Curiale **presenti n. 20.***

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Cafiso*

**Il Consigliere Anziano**

*f.to Ingrasciotta*

**Il Segretario Generale**

*f.to dott. Maggio*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 207

DEL 04 SET. 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

della Città di Castelvetro

- al Sindaco di Castelvetro

**Oggetto** : *Interrogazione sull'illuminazione pubblica della via Rolando Certa e Lottizzazione "Rizzo"*

Il sottoscritto Vaccara Ninni, in qualità di Consigliere Comunale e capogruppo della lista "Noi per Castelvetro", facendo seguito a ripetute segnalazioni dei cittadini residenti in Via Rolando Certa e nelle vie limitrofe, constatata la ferma volontà di questa Amministrazione di illuminare e di installare corpi illuminanti in zone sprovviste della Città e delle frazioni, constatata la totale assenza di impianti di illuminazione nella Via Rolando Certa e nelle Vie limitrofe, constatato che tutti i pali di illuminazione fotovoltaica nella nuova lottizzazione "Rizzo" sono da mesi spenti, constatato che durante le ore notturne, favoriti dall'oscurità vengono sistematicamente rubati i tombini di ghisa e qualcuno procede allo scarico abusivo di qualsiasi tipo di materiale,

#### INTERROGA

l'Amministrazione Comunale per sapere :

1. Come mai, dopo mesi, nessuno si preoccupa di sistemare e mettere in funzione i pali fotovoltaici della lottizzazione "Rizzo" importante arteria che collega la via Seggio con la zona artigianale e a chi spetta la manutenzione delle batterie ormai esauste;
2. Come mai, dopo 40anni dai primi insediamenti urbani ed abitativi la Via Rolando Certa e tutte le strade limitrofe sono ancora senza impianti di illuminazione pubblica, pur pagando regolarmente tutte le imposte comunali;
3. Quali progetti o quali interventi l'amministrazione comunale sta predisponendo per portare un minimo di civiltà in queste zone densamente abitate e da sempre lasciate sole al loro destino.

In attesa di una risposta ~~scritta~~ al primo Consiglio utile porgo distinti saluti.

Castelvetro 02/09/2014

Il Consigliere Comunale

Dott. Ninni Vaccara



All. u B u

Al Presidente del Consiglio Comunale

della Città di Castelvetro

- al Sindaco di Castelvetro

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 208

DEL 04 SET. 2014

**Oggetto** : *Interrogazione statale debitoria del Comune di Castelvetro nei confronti della società d'ambito partecipata Belice Ambiente.*

Il sottoscritto **Ugo Vaccara Ninni**, in qualità di Consigliere Comunale e capogruppo della lista "Noi per Castelvetro", constatato che c'è molta preoccupazione tra i cittadini di Castelvetro per le notizie apprese dalla stampa o tratte dai blog cittadini, sullo stato debitorio del Comune nei confronti della Società d'ambito partecipata denominata Belice Ambiente.

Dalla nota prot. n.2535E del 20/08/2014, inviata dalla Belice Ambiente al Comune di Castelvetro, si evince che la Belice Ambiente vanta un credito certo liquido ed esigibile di € 9.533.051,53, e si fa riferimento anche a giudizi pendenti davanti la Corte d'appello di Palermo per altri € 711.197,01 oltre accessori.

Da ulteriori notizie di stampa apprendiamo che tali debiti sono stati contestati dall'ufficio di ragioneria del Comune di Castelvetro e che in data 21 Agosto 2014 con delibera n.356 la Giunta Municipale ha richiesto un'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'Art.31 del DL 24 Aprile 2014 n.66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 Giugno 2014 n.89 e dal Decreto MEF n. 53.328 del 23 Giugno 2014 di un importo di € 3.419.447,41 da pagarsi con scadenza fino al 31 Maggio 2014.

Alla luce di queste notizie

**INTERROGA**

l'Amministrazione Comunale per sapere :

1. A quanto ammonta in termini complessivi il debito del Comune di Castelvetro nei confronti della società partecipata Belice Ambiente;
2. Come mai c'è una differenza di € 6.000.000,00 nei conteggi che porta Belice Ambiente e a cosa è dovuto tale debito ;
3. Quali e quanti sono le cause giudiziarie attive con Belice Ambiente e a quanto ammontano nei costi economici complessivi;

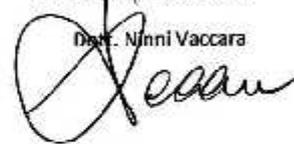
4. Cosa comporta in termini finanziari e di costi l'intera operazione di liquidazione della Belice Ambiente per le casse comunali e per i cittadini di Castelvetrano;
5. Se intende oltre a questa interrogazione relazionare in Consiglio sull'intera vicenda e mettere a disposizione del Consiglio Comunale tutta la documentazione inerente ai conti economici con la Belice Ambiente.

In attesa di una risposta ~~sempre~~ al primo Consiglio utile porgo distinti saluti.

Castelvetrano 02/09/2014

Il Consigliere Comunale

Dott. Ninni Vaccara





Al Presidente del Consiglio Comunale

della Città di Castelvetroano

- al Sindaco di Castelvetroano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 223

DEL 19 SET. 2014

**Oggetto :** *Interrogazione annuncio tagli Ryanair su voli per Trapani Birgi e accordo di co-marketing.*

Premesso che da notizia di stampa apprendiamo che la compagnia aerea Ryanair è intenzionata a tagliare sei rotte aeree che fanno scalo all'aeroporto di Trapani Birgi e che nella Programmazione Summer 2015 è prevista una rimodulazione dei voli per l'Europa favorendo gli scali di Palermo e Carriso a discapito dell'aeroporto di Trapani Birgi.

Premesso che ad oggi, risulta non è ancora operativo l'accordo di co-marketing firmato dalla Camera di Commercio di Trapani e da diversi Comuni della provincia di Trapani con la società "Airport Marketing Service Limited" che gestisce il marketing di Ryanair che prevede la permanenza e l'incremento delle attività e dei voli sullo scalo di Trapani Birgi a fronte di € 2.000.000,00 l'anno da pagare per tre anni con una ripartizione quota parte tra tutti i sottoscrittori dell'accordo.

Premesso che l'accordo è stato firmato anche dal sindaco di Castelvetroano per un importo di 165000,00euro l'anno.

Il sottoscritto Vaccara Ninni, in qualità di Consigliere Comunale e capogruppo della lista "Noi per Castelvetroano"

#### INTERROGA

l'Amministrazione Comunale per sapere:

- 1) Cosa prevede nel dettaglio l'accordo di co-marketing con Ryanair.
- 2) Se è stato già versato il contributo quota parte di 165000,00 euro e se non è stato ancora fatto, se ritiene che questa sia la causa (insieme ai mancati pagamenti degli altri comuni) del disimpegno di Ryanair sullo scalo di Trapani-Birgi.
- 3) Se ha messo in atto azioni o atti di diffida per far garantire le rotte attuali già pattuite o in alternativa altre sostitutive per incrementare il flusso di turisti provenienti dall'Europa.

- 4) Se ha previsto l'ipotesi di rivedere o annullare l'accordo di co-marketing con Ryanair visto il cambio "di rotta" previsto nei prossimi mesi dalla compagnia aerea.
- 5) Se ritiene opportuno oltre alla presente Interrogazione, mettere a conoscenza dell'intera vicenda, il Consiglio Comunale.

In attesa di una risposta al primo Consiglio utile porgo distinti saluti.

Castelvetro 18/09/2014

Il Consigliere Comunale

Dott. Ninni Vaccara





COMUNE DI  
CASTELVETRANO  
18 SET 2014  
Prot. 3732P  
Cat. ... ..

All. "D"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 224

DEL 19 SET. 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

della Città di Castelvetrano

al Sindaco di Castelvetrano

**Oggetto :** *interrogazione - "Garanzie occupazionali per i dipendenti dello Ato Belice Ambiente in liquidazione"*

Premesso che da notizia di stampa e da voci ricorrenti nell'ambito dei lavoratori, c'è molta preoccupazione per le modalità con cui avverrà o se avverrà il transito dei lavoratori dipendenti dell'Ato Belice Ambiente oggi in liquidazione nella nascente SRR di nome e di fatto non ancora operative, anche se già conosciamo i costi ampliamenti pubblicati dagli organi di informazione (e non ancora approvati dal Consiglio Comunale), in quanto si ipotizza un costo di 21.675.941,54 per 5 anni di servizio per il piano raccolta e smaltimento rifiuti, solo per il comune di Castelvetrano e frazioni annesse.

Considerato che c'è anche preoccupazione fra i sindacati non interpellati e non coinvolti nell'operazione a salvaguardia dei lavoratori.

Il sottoscritto Vaccara Ninni, in qualità di Consigliere Comunale e capogruppo della lista "Noi per Castelvetrano"

#### INTERROGA

L'Amministrazione Comunale per sapere :

- 1) Quali criteri saranno adottati per la costituzione della nuova pianta organica del personale e quanti posti di lavoro ha previsto la nuova SRR e quanti lavoratori Ato Belice Ambiente transiteranno nella nuova società.
- 2) Che tipo di contratto collettivo nazionale verrà applicato.
- 3) Se sono previsti nuovi posti di lavoro e quali criteri di selezione saranno adottati.
- 4) Che fine faranno tutti i mezzi e le attrezzature, finora in uso a Belice Ambiente, pagati con i soldi dei nostri concittadini.

In attesa di una risposta al primo Consiglio utile porgo distinti saluti.

Castelvetrano 18/09/2014

Il Consigliere Comunale

Dot. Ninni Vaccara